

Rassegna del 21/11/2017

| | | | |
|--------------------------|---|-------------------|---|
| Tirreno Pontedera-Empoli | In breve - LA DENUNCIA Moria di pesci nello Scolmatore | ... | 1 |
| Tirreno Pontedera-Empoli | Smilmovie Festival, vincono Francia e Usa | ... | 2 |
| Nazione Pontedera | "Le ossessioni della sessualità" Parla Novelli | ... | 3 |
| Nazione Pontedera | Il festival SmallMovie sempre più internazionale «E la qualità cresce» | Martini Laura | 4 |
| Nazione Pontedera | La storia del pastificio in una mostra «Vogliamo ripartire dalla sua città» | Esposito Sarah | 5 |



IN BREVE

LA DENUNCIA

Moria di pesci nello Scolmatore

■ ■ Samuele Orlandini, di Fornacette, che fa parte della Team Carp Asd con sede a Lucca, ci segnala una moria di pesci nello Scolmatore a Pontedera. «Ho contato ben trenta carpe morte», scrive Orlandini il quale, insieme al presidente regionale della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee, ha informato la polizia provinciale affinché venga fatta chiarezza sull'episodio.



Smallmovie Festival, vincono Francia e Usa

Sala Orsini gremita a Calcinaiola per la competizione internazionale a suon di cortometraggi

► CALCINAIA

L'alloro della vittoria va a Francia e Stati Uniti, mentre il Belgio si aggiudica una menzione speciale. È questo l'esito dello Smallmovie Festival 2017, competizione internazionale a suon di cortometraggi andata in scena a Calcinaiola in una Sala Orsini gremita. Un'edizione davvero speciale, come sempre condotta dallo spumeggiante **Giacomo Lucarini**, che ha saputo celebrare in maniera indimenticabile il primo lustro di vita della manifestazione cinematografica promossa dall'associazione culturale Metrovideo, in collaborazione con l'amministrazione comunale calcinaiola.

Il primo premio per la sezione "Short" è andato all'acuto e divertente "Le Mécène" (Il Mecenate), opera del regista francese **Lionel Auguste**. La vetta della classifica per quanto riguarda la sezione horror, genere che rappresenta il "marchio di fabbrica" dell'intero Festival, è invece stata conquistata dal corto "Chateau Sauvignon! Terroir", realizzato oltreoceano da **David E. Munz** e **Maire Seance**. Anche se non è salito sul podio, il Belgio ha avuto la sua parte, grazie alla menzione speciale attribuita a **Lora D'Addazio**, autrice di "Juliette" un cortometraggio d'animazione a tema horror.

«La qualità dei corti aumenta di anno in anno – affermano gli organizzatori **Francesco Picone** e **Simone Lagi** -: tecnicamente, le 22 opere in gara, che abbiamo selezionato su oltre 130, sono praticamente perfette. Abbiamo dunque deciso di dare priorità alla trama, all'originalità dell'idea».

«Ringraziamo il Comune di Calcinaiola – continuano - perché crede in questo Festival, dedicato al cinema indipendente internazionale e ai giovani registi, fin dalla sua nascita. La nostra gratitudine va anche ai nostri main sponsor: Banca di Pisa e Fornacette e Toscana Energia».

A portare i saluti dell'amministrazione comunale di Calcinaiola l'assessore alle politiche giovanili, **Beatrice Ferrucci**.



Organizzatori e protagonisti dello Smallmovie Festival



«Le ossessioni della sessualità» Parla Novelli

Fornacette

Mercoledì 22, alle 21.15,
presso l'associazione
Freetuners, in via Morandi a
Fornacette, primo
appuntamento con gli eventi
culturali. «Le ossessioni
della sessualità» sarà
l'argomento affrontato in
compagnia della scrittrice
Chiara Novelli. Ingresso
libero. Info: 3313267565,
info@freetuners.it



CALCINAIA PREMIATI I CORTOMETRAGGI

Il festival SmallMovie sempre più internazionale «E la qualità cresce»

QUELLA del 2017 sarà ricordata come l'edizione più internazionale dello SmallMovie Festival. Sabato 18 il concorso di cortometraggi, giunto alla quinta edizione, ha incoronato i vincitori davanti a un folto pubblico riunitosi in Sala Orsini, a Calcinaia, dove fin dal pomeriggio sono stati proiettati tutti i video in concorso. La serata, presentata da Giacomo Lucarini, ha visto salire sul podio della sezione «short» il francese Lionel Auguste, autore di «La Mecene, che ha mandato un video di ringraziamento. Vincitori per la sezione «horror» sono stati gli americani David E. Munz e Maire Seance, autori di «Chateau Sauvignon Terroir». Menzione speciale invece per il cortometraggio animato, dalle atmosfere dark, «Juliette», opera di Lora D'addazio, arrivato dal Belgio. Il festival organizzato dall'associazione Metrovideo, in collaborazione col comune, ha avuto anche quest'anno un successo e ricevuto cortometraggi da tutto il mondo.

«**LA QUALITÀ** dei corti aumenta di anno in anno – dicono gli organizzatori Francesco Picone e Simone Lagi -le 22 opere in gara, selezionate su oltre 130, sono tecnicamente perfette. Abbiamo dunque dato priorità alla trama, all'originalità dell'idea. Ringraziamo il Comune di Calcinaia, in particolar modo Massimo Frosini e Laura Gianni dell'ufficio comunicazione, perché crede in questo Festival, dedicato al cinema indipendente internazionale e ai giovani registi. Grazie anche agli sponsor, la Banca di Pisa e Fornacette e Toscana Energia, e alla nostra giuria, composta dalla giornalista Laura Martini, dal regista Ivan Zuccon, dai critici e giornalisti Gianluca Pelleschi e Real Montecucco». Presente anche l'assessore alle politiche giovanili, Beatrice Ferrucci.

Laura Martini





Ospite della serata

Ospite della serata, non solo come giurato, Ivan Zuccon, autore di opere horror e montatore del regista Pupi Avati.



ORGANIZZATORI Da sinistra, Simone Lagi e Francesco Picone

La storia del pastificio in una mostra «Vogliamo ripartire dalla sua città»

La nota azienda Caponi cambia gestione e si “presenta”

AL TEATRO ROMA

IN MOSTRA LE IMMAGINI DELLO STORICO PASTIFICIO CAPONI CHE E' DIVENTATO FAMOSO NEL MONDO. ORA VUOLE PUNTARE ANCHE SUL MERCATO ITALIANO PER TORNARE AGLI ANTICHI FASTI

NELLE IMMAGINI della mostra dedicata alla storia del pastificio Caponi di Pontedera c'è tutto il profumo e il sapore dei tagliolini all'uovo o delle lasagne, arrotolate pazientemente a mano sfoglia dopo sfoglia. Nel foyer dell'ex cinema Roma, in pieno Corso Matteotti, dallo scorso sabato fino al prossimo, saranno in mostra gli scatti degli attrezzi del pastificio e un video sulla lavorazione artigianale dei vari tipi di pasta. Un modo per far ricordare ai pontederesi la «loro» pasta, la prima occasione che la nuova gestione del pastificio cittadino ha colto per comunicare il ritorno della pasta Caponi.

Federico Pasqualetti, perché a gennaio 2017 ha scelto di

comprare il pastificio?

«Sono spinto dalle novità, è una sfida, e rientra nella tipologia delle mie aziende. Credo che il food in questo momento abbia una grande spinta sul mercato. Mi ha appassionato il modo artigianale con il quale prosegue la produzione. Tre signore si occupano della pasta, utilizzando ancora i macchinari del 1953».

Perché questa mostra?

«Da quando è stato venduto il pastificio nel 2009 il marchio Caponi è più conosciuto all'estero che in Italia. Io vorrei rappresentare il made in Italy, ripartendo da qui, da Pontedera, da dove tutto è nato. Anche per questo motivo ab-

biamo ripreso la produzione delle lasagne, un prodotto tipico della Caponi».

Come si torna sul mercato pontederese e italiano?

«Intanto con questa mostra, un segnale di quello che era e che è tutt'ora l'azienda. Poi abbiamo in mente altre operazioni. Una su tutte le gite scolastiche. In primavera ci sarà la prima classe di Calcinaia e poi verranno a trovarci anche dei ragazzi francesi».

«In realtà non siamo mai andati via, solamente negli ultimi anni c'era stata più attenzione all'esportazione che al mercato interno. I pontederesi sono contenti di averci ritrovato, il nostro obiettivo sarà riportare il pastificio agli antichi splendori».

Sarah Esposito

TRADIZIONE
Sara Murgia e
Federico Pasqualetti
presentano i
prodotti del
Pastificio Caponi

